



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti



Servizio Appalti

Via Dogana, 8 – 38122 Trento
 ☎ 0461.496444 – ✉ 0461.496422
 serv.appalti@pec.provincia.tn.it

NOTA DI CHIARIMENTI

Trento, - 2 MAR. 2016

Prot. n. S171/2016/ *105928* /3.5/2015-1581

Oggetto: gara d'appalto per l'affidamento del servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e leed app della nuova officina di manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo a Trento.

A seguito delle richieste di chiarimenti formulate da alcuni concorrenti, Trentino Trasporti Spa, in qualità di Ente delegante, con nota prot. n. 525/DT dd. 22/02/2016 e con successiva nota prot. n. 586/DT dd. 29/02/2016, ha precisato quanto segue.

Quesito n. 1:

Il paragrafo 2.3 (Requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) del bando di gara, richiamando l'art. 263, c. 3 del Regolamento DPR 207/2010, precisa che, ai fini della dimostrazione dei requisiti minimi di partecipazione, nell'ambito della categoria "Infrastrutture per la mobilità" possono essere computati servizi appartenenti alla V.03 in luogo della V.02 e, nell'ambito della categoria "Impianti", servizi appartenenti alla IA.04 in luogo della IB.08.

Nulla viene invece precisato per quanto riguarda la categoria "Edilizia" laddove, in base allo stesso criterio, possono essere computati, in luogo della E.02 (ex I/c) con grado di complessità G=0,95, servizi con grado di complessità pari o superiore quali quelli corrispondenti alla ex I/d (G=1,15 e 1,20).

Quanto sopra è previsto dall'art. 8, c. 1 del DM 143/2013 laddove viene stabilito che "... *gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera*".

Tale principio, già sancito a suo tempo dalla Determinazione n. 5/2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, è stato ripreso e confermato dalla più recente Determinazione n. 4/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che, al paragrafo 4, chiarisce che "... *nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare*".

Ne consegue che è legittimo comprovare i requisiti richiesti dal bando di gara per la categoria <Edilizia, ID Opera E.02 (ex I/c), grado di complessità G=0,95> con servizi della stessa categoria Edilizia individuati da ID Opera con grado di complessità uguale o superiore (questi ultimi riferiti alla ex classe/categoria I/d).

Per quanto sopra, si chiede di estendere la precisazione di cui al paragrafo 2.3 del bando di gara, relativa alla dimostrazione dei requisiti minimi di partecipazione, anche alla categoria "Edilizia" con la possibilità di computare, in luogo della E.02, servizi appartenenti alla stessa categoria e qualificati da un grado di complessità pari o superiore.

Risposta:

Per quanto riguarda i requisiti di partecipazione di cui all'art. 263, c. 1 lettera c) del D.P.R. 207/2010, per i cd Servizi di punta, ai fini di comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione si conferma quanto previsto nel bando di gara.

Infatti l'appalto riguarda la realizzazione di un intervento a carattere edilizio a destinazione produttiva – ferroviaria, finalizzato alla manutenzione del materiale rotabile ferroviario.

L'intervento è caratterizzato da un complesso di opere che ricomprendono oltre all'edificio, che si configura come una costruzione edilizia industriale ad alta specializzazione, impianti industriali complessi funzionali alle attività industriali che verranno svolte all'interno dell'insediamento, tra cui a solo titolo indicativo e non esaustivo, la piattaforma girevole per la movimentazione dei treni (lunga circa 50 metri), il tornio in fossa per la tornitura degli assili ferroviari, le cabine di verniciatura, le strutture fisse per l'accesso all'imperiale dei treni e la manutenzione sottocassa del materiale rotabile, impianti di lavaggio dei treni, impianti industriali di aria compressa e aspirazione, depurazione reflui industriali, cabina di trasformazione MT/BT ecc..

L'opera a base di gara (officina – deposito ferroviario) presenta quindi nella sua organicità specifiche e peculiari caratteristiche tecniche nonché tecnologie e impianti industriali e ferroviari ad alta specializzazione.

La Stazione Appaltante ha correttamente adempiuto a quanto disposto dall'art. l'art. 263, c. 1, lett. c) del D.P.R. 207/2010 ai sensi del quale i servizi di punta devono essere "..... **riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento**"; infatti, ai fini della qualificazione per la partecipazione alla gara, ha individuato le "**tipologie di lavori analoghi per dimensioni e per caratteristiche tecniche**", tra gli interventi di carattere edilizio a destinazione produttiva, industriale o ferroviaria, ricomprendendo tra questi gli organismi edilizi industriali, organismi edilizi per la produzione e trasformazione di beni, organismi edilizi per la produzione di servizi, organismi edilizi per ferrovie e metropolitane, impianti per ferrovie e metropolitane.

Si ritiene che tale impostazione sia coerente con la Legislazione e con la Determina ANAC n.4 del 25/02/2015, laddove, ai fini della qualificazione per la partecipazione alla gara ed evitando interpretazioni formali che possano determinare ingiustificate restrizioni alla partecipazione, sono stati ritenuti idonei, per i cosiddetti servizi di punta, anche interventi di opere analoghe con diversa destinazione funzionale rispetto all'opera a base di gara (Officina-deposito ferroviario), ma con grado di complessità maggiore o uguale a quello oggetto di gara, e caratteristiche tecniche che hanno analoga specificità e contenuto tecnologico.

Sono invece esclusi per la qualificazione relativa ai servizi di punta, gli organismi edilizi residenziali ed assimilabili quali le strutture ricettive (alberghi, campeggi, motel ecc.), gli organismi edilizi per servizi amministrativi (uffici, tribunali ecc.), l'arredo urbano e le aree esterne pertinenziali, gli interventi di manutenzione straordinaria / restauro / ristrutturazione di edifici esistenti. Tali interventi, anche se con medesimo o maggiore grado di complessità, presentano caratteristiche tecniche e specificità diverse rispetto all'insediamento produttivo ferroviario a base di gara e non risultano pertanto idonei a qualificare il concorrente per la partecipazione alla gara; inoltre non assicurerebbero il possesso di adeguate esperienze ed attitudini riferiti ad opere analoghe a quella a base di gara.

Per quanto riguarda i requisiti di partecipazione di cui all'art. 263, c. 1 lettera b) del D.P.R. 207/2010, ai fini di comprovare il possesso dei requisiti richiesti nell'ambito della categoria "edilizia" E02, in luogo di quest'ultima possono essere computati servizi appartenenti alla categoria edilizia purché con grado di complessità maggiore o uguale a quello posto a base di gara.

Quesito n. 2:

Si chiede conferma circa la possibilità di utilizzare, ai sensi dell'art. 263 comma 3 del DPR 207/2010, per la dimostrazione dei requisiti relativi ai servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010, ID opere con grado di complessità maggiore rispetto alla ID richiesta, nello specifico: nell'ambito della categoria edilizia, ID. opere E. 02 con grado di complessità paria a 0,95, servizi appartenenti alla ID opere E.04 con grado di complessità paria a 1,20 con destinazione funzionale vedi "servizi per la mobilità".

Risposta:

Si rimanda alla risposta di cui al quesito n. 1.

Quesito n. 3:

In riferimento alle figure tecniche offerte dal concorrente, si chiede conferma che il soggetto incaricato come Direttore dei Lavori, che abbia eseguito la DL di una ferrovia complessa, possa ricoprire anche il ruolo di Direttore Operativo per il sottosistema "attrezzature e impianti ferroviari di armamento ed elettrificazione".

Risposta:

Si richiama quanto dettato dal paragrafo "3.3 Struttura tecnico-organizzativa" presente nel documento "CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA" laddove:

· le figure professionali chiave sono individuate nel Direttore dei Lavori, nel Direttore Operativo, nell'Ispettore di Cantiere, nel Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori e nel LEED AP.

· l'indicazione dei tecnici del gruppo di lavoro è vincolato alle seguenti condizioni, a pena di esclusione:

"I tecnici nominativamente indicati potranno svolgere solo ed esclusivamente la funzione di una sola delle figure professionali chiave" ad eccezione del LEED AP; per quanto riguarda il Direttore Operativo resta inteso che un singolo tecnico potrà svolgere l'incarico di Direttore operativo per 1 o più sottosistemi tra quelli sopra individuati ovvero per tutti;"

Si conferma pertanto che il soggetto indicato per la figura professionale chiave di Direttore dei Lavori non può ricoprire anche l'incarico di Direttore Operativo.

Quesito n. 4:

Si richiedono chiarimenti in merito all'importo del compenso da riconoscersi per le attività di LEED AP.

Risposta:

Tutte le attività, nessuna esclusa, previste dal paragrafo 2.1.1. del Capitolato Speciale d'Appalto per le Attività di Direzione ambientale e certificazione LEED, sono comprese e compensate nella parcella della Direzione Lavori, come stabilito a pag. 13 dello stesso paragrafo che recita testualmente "Tutte le attività di cui al presente paragrafo, nessuna esclusa, sono comprese e compensate nella parcella della Direzione Lavori."

Quesito n. 5:

Si richiede la possibilità di modificare il modello "A", togliendo le note per la compilazione, onde avere più spazio per l'inserimento dei dati relativi alle cinque referenze massime richieste.

Risposta:

Nel rispetto del formato indicato dal documento "Criteri di valutazione delle offerte" il MODELLO A avrà formato A3 e composto da n. 1 (uno) facciata per ogni figura professionale offerta dal Concorrente; per tale modello potrà anche essere derogato alle 40 righe per pagina con carattere Arial di dimensione 12. Nel rispetto di quanto sopra è possibile togliere dal modello "A" le "Note per la compilazione" inserite dal Committente.

Quesito n. 6:

Dal bando di gara non si evince chiaramente se il servizio di LEED AP comprende le operazioni online di certificazione LEED (solitamente eseguito da soggetto terzo direttamente incaricato dal Committente) e se, più logicamente è riferito alle attività di controllo e supporto alla DL nel tema LEED.

Risposta:

La gestione del portale LEED online non è in capo all'Ufficio di Direzione Lavori ma è ricompresa nelle attività in capo all'impresa appaltatrice dei lavori.

IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronna -

pe
P/RC

